economiesuisse

Il Consiglio federale dichiara lo stato di emergenza: restiamo uniti!

Oggi il Consiglio federale ha ulteriormente rafforzato i provvedimenti a tutela della popolazione contro l'infezione da coronavirus. Le misure adottate sono drastiche per l'economia e la società, ma sono necessarie e proporzionate. Per questo motivo economiesuisse sostiene queste misure. La priorità assoluta è la protezione delle persone e il funzionamento delle nostre strutture sanitarie.

Diversi Cantoni avevano già annunciato la chiusura di ristoranti, discoteche, cinema, impianti sportivi, per il tempo libero e negozi (esclusi generi alimentari, generi di prima necessità e farmacie). Il Consiglio federale ha ora seguito l'esempio. Le misure sono necessarie per prevenire un'ulteriore diffusione delle infezioni da coronavirus e per evitare di sovraccaricare il sistema sanitario. Queste misure toccano duramente la popolazione e l'economia.

L'economia sostiene queste misure. È importante che i crediti bancari garantiti siano messi in atto rapidamente, in modo che le imprese in difficoltà possano superare i problemi di liquidità. In Svizzera le imprese dovrebbero poter rinviare i pagamenti allo Stato in modo non burocratico. L'obiettivo è quello di evitare il fallimento delle aziende solvibili.

Per l'economia è assolutamente indispensabile che l'approvvigionamento di materie prime, prodotti intermedi e prodotti finiti provenienti dall'estero possa essere garantito in qualsiasi momento. Anche l'esportazione di merci deve essere garantita. Deve essere possibile continuare a trasportare merci attraverso le frontiere senza ostacoli. economiesuisse accoglie pertanto con favore la decisione

del Consiglio federale di non imporre restrizioni al riguardo e di coordinarsi con l'UE. I controlli alle frontiere e la chiusura dei valichi minori non devono comportare notevoli ritardi nel trattamento delle merci.

Le aziende che non sono aperte al pubblico devono poter continuare ad operare, a condizione, naturalmente, che siano rispettate le misure igieniche e precauzionali. In questo modo è possibile contenere i danni all'economia nel suo complesso.